

CASA

MAGGIO
1995
N. 273
L. 8.000

VOGUE

country chic

VIVERE IN SINTONIA CON LA NATURA
IN CAMPAGNA COME IN CITTÀ

giardini, progetti ideali, idee ricamate nel ferro, nuovi tessuti e new décor





AMA LE VECCHIE CASE DI CAMPAGNA EUROPEE INALTERATE NEL TEMPO, LA PATINA DEI MOBILI D'EPOCA E LE INNUMEREVOLI SFUMATURE DEL BIANCO. ROSE TARLOW, CULT FIGURE DELLA DECORAZIONE AMERICANA, CI APRE LE PORTE DEL SUO EDEN PRIVATO A BEL AIR



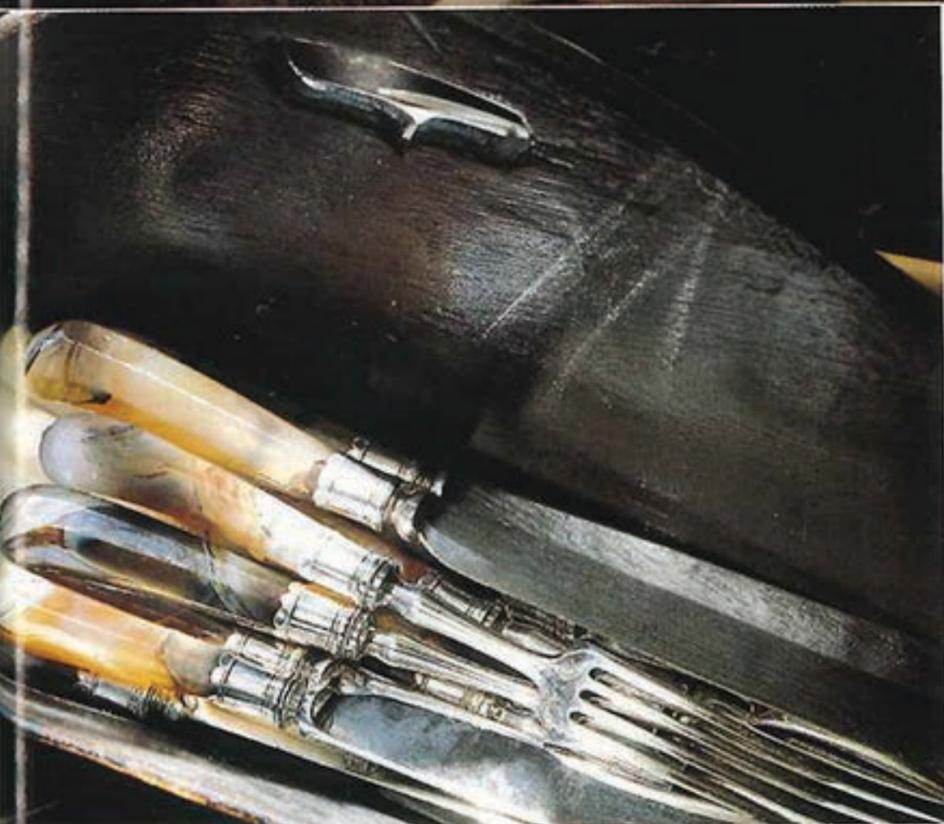
Neo Arcadia

NASCOSTO IN UN LUSSUREGGIANTE CANYON BOSCOLO, nella zona di Bel Air a Los Angeles, sorge un vero e proprio eden. Questa piccola area recintata è il regno di Rose Tarlow in cui non sono ammesse presunzione, volgarità e imprecisioni.

Le profonde emozioni che la sua purezza estetica può ispirare ne fanno una cult figure nel mondo della decorazione d'interni. David Geffen, magnate dell'entertainment, a chi gli domandava come mai avesse affidato alla Tarlow la ristrutturazione multimilionaria, durata tre anni, della sua proprietà di Beverly Hills, rispondeva semplicemente: "Siete mai stati a casa sua? È questa che mi ha convinto". In effetti, l'enorme soggiorno dall'alto soffitto, nella casa che la Tarlow si è progettata e costruita, è senza alcun dubbio uno degli interni più incantevoli d'America. Un rifugio segreto, brunito di patine, dalle pareti di stucco levigato, con pavimenti in legno lucidati a cera e massicce travature di quercia, con porte-finestre francesi che si aprono su alti alberi che filtrano la luce del sole. La maggior parte degli elementi architettonici sono europei e vecchi di secoli, ma sono stati adattati in modo così perfetto che è impossibile credere che questa casa sia stata completata da poco. È altrettanto difficile pensare che Rose Tarlow, affabile e minuta, abbia la fama d'essere la più intransigente interior decorator. "Gli spazi che amo di più sono quelli che si trovano nelle vecchie case inglesi o francesi, e che non sono stati toccati per secoli", dice la Tarlow. "Ciò che rende interessante un interno è il modo in cui la gente ci vive, quanto la gente si concede. Io ho bisogno di una certa atmosfera, ma sapendo che non potrò abitare nella campagna inglese per almeno altri dieci anni, ne ho ricostruito qui un angolo per me".

Circondata da pezzi d'epoca che si fanno notare più per la loro discrezione che per il glamour in voga a Los Angeles, si capisce come il "Tarlow look" sia perfetto per questo particolare luogo e in questo preciso momento. *(continua a pag. 146)* *Chiara Dal Canto*





Si respira un'atmosfera più europea che americana nella casa di Rose Tarlow, nota decoratrice d'interni esperta in mobili d'epoca. *In alto*, una vista del living e a *sinistra*, alcuni oggetti raccolti dalla padrona di casa che è stata anche proprietaria di un negozio d'antiquariato a Los Angeles. *Nelle pagine precedenti*, un altro angolo del soggiorno e due poltrone dall'ultima collezione di arredi disegnati dalla stessa Tarlow.





Toni monocromi e una spiccata preferenza per l'avorio hanno fatto della Tarlow un'anticipatrice dell'attuale preferenza per la sobrietà. A sinistra, il suo studio di pittura dove si accumulano opere in progress e lavori terminati. In alto, in alcune foto di dettaglio, gli elementi dello stile Tarlow: semplicità formale unita al gusto per gli oggetti dotati di carattere, tra i quali la bella ghirlanda di ferro appesa nello studio e la collezione di porta sale e pepe in avorio.



Il legno vecchio e i mobili trasformabili sono due grandi passioni della nota decoratrice americana; per questo il letto francese del XVIII secolo, nella foto in alto, con il tetto in tela di lino è uno dei suoi pezzi preferiti. Si può facilmente ripiegare e diventa un comodo sofà. In basso, cavalletti e scatole da pittore sul tavolo inglese nello studio. A destra, nel living, una delle grandi porte finestre francesi che si aprono sugli alberi del giardino.



